

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e del Regno
Anno L. 18
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 5

L'ERULLA

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli ordinati ed inseriti in
forma pagina cont. 12 la linea
Articoli in quarta pagina cont. 8
la linea

Per inserzioni continuato prezzi
da convenirsi.

Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6. Spedite all'Edicola e alle cartolerie Harduco

La Medaglia dell'Unità Italiana

Con Decreto del 26 aprile 1883 venne istituita una medaglia a ricordo dell'unità d'Italia, con facoltà di fregiarsene a tutti coloro:

1° Che già ottennero autorizzazione di fregiarsi della medaglia commemorativa delle guerre combattute per l'indipendenza e l'unità d'Italia negli anni 1848-1849-1859-1860-61-1866-1870; o della medaglia commemorativa inglese o sarda per le campagne d'Oriente negli anni 1855-1856.

2° Che parteciparono ai fatti di Sapri nel 1856; o dell'Agro Romano (Mentana) nel 1867.

Non discuteremo qui se il mezzo termine della medaglia adottato dal Ministero soddisfa alle legittime esigenze di coloro che a Sapri e Mentana affermarono coraggiosamente il pensiero della redenzione, e della unità della patria, e col sangue lo suggellarono; — diremo solamente che ci siamo meravigliati come nessuna legale rappresentanza del Friuli — non Municipi, non la Deputazione Provinciale, non Deputati al Parlamento, non Senatori, abbiano saputo ricordare al Ministero i *Moti Friulani del 1864*.

Passi poi Municipi.... Provincia.... Senatori.... ed anche per talun Deputato.... Hanno altro pel capo in questi tempi di stringimento di freni, e di sofferamento d'ogni idea patriottica, che farsi iniziatori d'una proposta destinata a ricordare un moto popolare, rivoluzionario contro l'Austria nostra beniamina dell'oggi; il loro padrone potrebbe offendersene ed essi da troppo lungo tempo hanno appreso il culto che si deve alle autorità costituite.

Ma che sia sfuggita per es. all'on. Solimbergo, battezzato deputato a San Daniele, — all'on. Simoni il rude deputato di Spilimbergo — all'on. Orsetti, beniamino di Moggiò,

10. APPENDICE

ANATOMIA DELLA DONNA

RACCONTO MEDICO

Benché riportato da molti gravi scrittori, pure su queste vecchie opinioni nessuno ebbe il coraggio ancora di pronunciarsi. Senza toglierli dalla prudenza riserva che mi sono imposta in tali argomenti, io dirò soltanto che gli antichi ne sbagliavano delle belle quando erano di buon umore, e che Ovidio deve essere stato in un momento di superba allegria, quando si permise di mutare in un distico le due succitate sentenze.

A questo punto si videro molte signore rimandarsi gesti e sorrisi d'intelligenza ed alcune parlare sottovoce fra loro per scambiarsi forse qualche osservazione o qualche confidenza di natura intimissima.

I denti della donna — riprese il professore — sono in generale meno robusti, meno grandi e, senza paragone, vanno più soggetti alla carie che quelli dell'uomo. Qualche medico osservando che i denti degli uomini barbati sono assai meno danneggiati dalla carie che quelli degli individui sbarbati, volle stabilire che il privilegio maschile della barba deve essere, anche per questa ragione, invidiato dalle donne. Altri

paesi che ricordano i luoghi dove i moti avvennero; dove i coraggiosi figli del Friuli tentarono una campagna contro lo straniero, abortita in gran parte per l'abbandono in cui vennero lasciati da coloro che avevano promesso aiuto d'uomini, di danaro, di mezzi, cooperazione sui vari punti del confine, la è una vera vergogna.

Essi intrapresero una lotta ineguale e sfortunata contro l'Austria — che voleano cacciare oltre il confine; essi combatterono contro le truppe mandate loro incontro per disperderli — essi affrontarono il giudizio, statario bandito dal generale Krismanic — essi infine affermarono davanti l'Europa addormentata sulle cose d'Italia dalla doppia diplomazia dei moderati e di Napoleone III, il diritto dei Veneti di unirsi alla gran patria italiana.

Il Governo italiano sfruttò allora i loro nobili sforzi per giustificare le magre provvidenze che andava facendo per la campagna di liberazione tramandata di primavera in primavera; ma come sempre l'oblio e l'ingratitudine stese il suo nero velo sugli sfortunati. Ma, forse che il carcere duro austriaco toccato ai poveri giovani, non corrisponda alle galere borboniche o pontificie? Forse che i pericoli corsi da Giov. Batt. Cella e dai suoi audaci compagni non conducevano dritti alla fucilazione croata?

Si muovano adunque questi signori Deputati non già per sollecitare favori illeciti, ma il riconoscimento di un diritto sacrosanto, e mostrino almeno in ciò di meritarsi il mandato loro affidato dagli elettori democratici.

LE FESTE A MOSCA

Mosca 5. L'imperatore e l'imperatrice rientrarono in Mosca alle ore 4. La loro vettura era piena di bouquet. Al ballo mascherato di ieri sera l'imperatrice vestiva un abito bianco-rosso

scienziati però non credono a tanta benefica influenza dell'onore del merito, ed attribuiscono il maggiore sviluppo dei guasti dentarii nelle donne alla preferenza che queste danno ai cibi vegetali ed acidi ed agli elementi dolci, i quali ultimi se non agiscono direttamente per lo zucchero che contengono, possono riuscire dannosi per la facile fermentazione acida a cui sono esposti. Una causa certissima della migliore conservazione dei denti maschili si è l'abitudine del fumare, ciò che a primo aspetto potrebbe sembrare un assurdo. Eppure è constatato che le minutissime particelle carboniose di cui è impregnato il fumo del tabacco servono mirabilmente a proteggere i denti dalla carie. Questo fatto dovrebbe invogliare tutte le donne a darsi allo sigaro, se non ci fosse di mezzo l'inconveniente gravissimo che il fumare annunzia sconsigliatamente i denti ed appesta l'alito.

Comunque sieno le cose, gli è certo però che moltissime donne, ad ogni nuova gravidanza, vedono scolorirsi uno o più denti. Ho conosciuto una signora che, regolarmente nel sesto mese d'ogni gestazione, era costretta a farsi strappare due molari per carie dolorosissima che nessuna altro mezzo riusciva a sedare. Dopo dieci parti, visto che non le rimanevano più che gli incisivi e i canini, la poveretta giurò solennemente di voler conservare almeno quelli, evitando ogni

d'oro coi colori del reggimento Preobrensky, con rovesci di maniche simili a quelli degli ufficiali. L'imperatore era in costume d'ufficiale del reggimento Preobrensky, il granduca Vladimir in costume del reggimento di Semenovsky. L'imperatore ricevette ovazioni entusiastiche. Danze animate, il buffet fu splendidamente servito. Vi assistevano l'imperatore e l'imperatrice.

Le forze della China

Oggi che la China minaccia di presentarsi a competere colla Francia, è interessante fare il bilancio delle sue forze.

La flotta cinese si compone di 2 cannoniere in acciaio, 2 incrociatori senza protezione, costruiti a Fou-Chen, 6 fragate di legno, 10 cannoniere, 13 trasporti, 6 avvisi, 3 torpediniere, inoltre un certo numero di cannoniere senza valore militare.

L'esercito si divide in 24 corpi d'armata più la guardia imperiale. In tutto comprende — se dobbiamo credere al Temps, in cui troviamo questi particolari — 1,290,000 uomini, di cui 300,000 di fanteria regolare, 400,000 di fanteria irregolare, 800,000 di cavalleria, 17,000 d'artiglieria, 32,000 di marina, 30,000 di riserva e 11 mila ufficiali.

Come si vede, una guerra colla China sarebbe più seria di quanto poteva sembrare sulle prime.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza Farini.

Seduta antim. 5 giugno.

Il presidente annunzia la gravissima perdita per la morte del deputato Cocconi avvenuta stamane a Dezzano.

Ingegno eletto, eminente medico, giovanissimo fu prescelto segretario del protomedico: liberale, caritatevole, popolare.

Augura ognuno possa scendere nel sepolcro, specchio di patriottismo vero e puro d'ogni macchia come Cocconi.

Arisi, Varcò e Depretis deplorano la morte.

Baccarini conobbe una virtù che muore.

Lazzaro propone un telegramma di condoglianza alla vedova.

La Camera approva all'unanimità.

Deleganti a rappresentare la Camera ai funerali un segretario della presidenza, il deputato di Parma ed altri che ivi si trovavano.

Proclamasi vacante un seggio nel collegio di Parma.

Grimaldi come relatore per i prov-

occasione ingravida. Il giuramento venne mantenuto e i dodici denti pudichi poterono così essere salvati dalla strage che aveva colpito i loro meno casti fratelli.

La donna che hanno più volte figliato, presentano adunque spessissimo una dentatura assai diroccata. Perciò le dame dell'alta società che vogliono conciliare la bellezza del volto colle dure conseguenze del culto di Venere, ricorrono con tutta ragione alle dentiere artificiali e ve ne sono soddisfattissime. A questo proposito permettetemi che vi sveli una piccola malignità che potrà forse servirvi. Quando in una elegante signora osservate denti piccoli, serrati, candidi, alabastrini, sanissimi, insomma di sorprendente bellezza, pensate pure arditamente che quei denti sono falsi. E se madama in luogo di ridere francamente, divertendosi ben bene le labbra per mettere quanto è più possibile in evidenza i suoi magnifici denti, si studia invece di fare un bocchino pudico più del naturale, siate allora più certe che madama ha una dentiera completa o almeno molti denti perfettamente artificiali.

Tutte le signore si misero a ridere, soprattutto quelle che avevano denti falsi. Quest'ultima però ebbe la precauzione di mettere la mano avanti la bocca o di chinare leggermente il capo.

— Dacchè vi veggio d'umore sì lieto,

vedimenti ai danneggiati politici riferisce sopra alcune petizioni rimandandone alcune al ministro.

Accettando Depretis il rinvio, si approvano le proposte della commissione e procedesi poi alla chiama per la votazione segreta della legge.

Romanin Jacur presenta la relazione sulle disposizioni per agevolare nei territori danneggiati dalle piene del 1882 il credito a provincia, comuni e privati a mio interesse.

Nicotera svolge una interrogazione su un telegramma del prefetto di Palermo al Sindaco di Buesino sulla elezione di un deputato di quel II collegio.

Depretis dichiara essere suo proposito e scopo che l'amministrazione sia separata dalla politica perchè così soltanto si può amministrarla.

Nicotera riserva di continuare.

Gauzi svolge una sua proposta di legge sulla produzione dello zucchero indigeno.

Magliani e Berti consentono sia presa in considerazione il che la Camera approva.

Convalidasi secondo la proposta della giunta l'elezione di Ruspolti Emanuele a deputato del collegio di Piacenza.

Pais interroga sulla comparsa della fillossera nel comune di Sorso in Sardegna.

Il ministro Berti fece partire un ispettore e dall'esame suo e d'altri viene accertata la esistenza della fillossera in vari centri. Legge i documenti ricevuti.

Pais prende atto.

Annunciatisi interrogazioni di Della Rocca sul ritardo all'accoglimento della domanda della Società operaia di Napoli per suo riconoscimento giuridico e di Sorrentino sulla sorte delle scuole superiori d'agricoltura.

Berti dirà domani se e quando risponderà.

Riprendesi la discussione sulla riforma della tariffa doganale.

Caperio, sulle teorie protezioniste o sul libero scambio non si diffonde ritenendo esservi solo delle verità relative.

Baccarini dal contesto di questa legge che concerne direttamente o indirettamente all'industria nazionale trae argomento a rammentare quanto disse dal banco dei ministri rispetto alla società delle ferrovie meridionali circa le ordinazioni da essa date all'industria nazionale ed estera e a confutare la risposta pubblicata sui giornali dal direttore tecnico della società.

Il progetto per provvedimenti ai danneggiati politici delle provincie napoletane e siciliane è approvato con 158 voti contro 52.

In Italia

Per l'industria nazionale.

Gli on. Brin, Boselli, Borghi, Botta,

madama, porrettatomi un'altra digressione. Non è mio intento d'indovinarvi qui il modo più adatto per conservare la sanità o la bellezza dei vostri bellissimi denti. Credo però che fra i tanti dentifrici voi non prescegliereste certamente l'orina emessa di fresco, come facevano un tempo le dame spagnuole per rendere bianchi i loro denti e rosse le loro gengive. Questa poco pulita costumanza ci viene ricordata dagli scrittori romani, ed il sentimentale Catullo ebbe a cantare con entusiasmo il

Dens libera defricatus orina.

Ma decisamente « caribiano i tempi e noi cambiam con essi ».

Ed ora dalla testa discenderemo al collo.

Il collo della donna, a differenza di quello maschile, possiede una più uniforme e molle rotondità e presenta appena delineate quelle prominente che talora spiccano in modo tanto saliente nell'uomo.

Anche qui, sempre parlando della donna, i soliti antichi vollero aver trovata una simpatica correlazione cogli organi genitali e credettero che il collo delle vighinelle ingrossasse sensibilmente dopo la deflorazione. I romani avevano perciò costume di misurare con un filo di seta il collo alle giovani sposo dopo la prima notte, per capacitarli del bene a dovere consumato matrimonio, e Catullo esclamava:

Borzoni, Simojelli e Valsecchi comporranno la Commissione, nominata per decreto reale, incaricata di visitare gli stabilimenti metallurgici e meccanici italiani, riferire intorno ad essi e proporre, per loro sviluppo, quei temperamenti che meglio possano giovare alla industria nazionale.

La Commissione sarà presieduta dall'on. Brin.

Don Margotto.

Don Margotto oggi è avvilito, perchè si vuol inalzare il monumento di Garibaldi a Roma sul Gianicolo, vicino al tempio di S. Pietro. Pubblica un articolo tutto flebile, rugiadoso che vorrebbe far piangere o invece far ridere.

Il Re a Zanardelli.

Il Re inviò a Zanardelli un suo ritratto e nella dedica si dice: affezionatissimo amico.

Cirolini a Venezia.

Molti patrioti si recarono a visitare l'illustre cittadino, e sappiamo che pensavano a fargli qualche onorevole dimostrazione d'affetto. Cirolini però parte oggi stesso per accompagnare la sua signora al confine, e ritornerà di là a Belgirate.

L'onorabile uomo aveva un aspetto floridissimo, sebbene sia un poco sofferente per la ferita alla gamba.

Funerali di Alberto Mario.

Navigo 5. Ebbe luogo la tumulazione di Alberto Mario a Lendinara nel suo orto.

La cerimonia fu semplice e commoventissima. Parlarono il sindaco, Marchiori e Carducci. Erano presenti moltissime rappresentanze con bandiere; furono deposte ghirlande sulla tomba.

Terremoto.

Napoli 5. Il professore Palmieri comunica: Stamane alle ore 5 e 58 il sismografo dell'osservatorio registrò una scossa di terremoto mediocre intensa. Alle 8 e 22 giugno un telegramma del sindaco d'Ischia che annunzia continue scosse in Monterodano.

All'Estero

Scontro ferroviario.

Sabato sera un treno passeggeri sulla ferrovia Pietroburgo-Varsavia urtò contro un treno merci alla stazione di Seberianaki. Vi uccise un conduttore, ferì un fuochista e parecchi passeggeri, questi però non gravemente.

Festa dello Statuto a Parigi.

Parigi 4. Il banchetto promosso dalla Società Italiana della Lira per festeggiare il giorno dello Statuto, riuscì importantissimo.

Lo presiedeva il Console italiano e vi assistevano oltre a soci ed invitati

Non illam generis orienti loco revisimus

Horatius potest collum premdare filo.

Ma non i soli romani trovarono un nesso intimo fra il collo e gli organi genitali donneschi. In alcune località della Francia si crede tutt'ora all'ingrossamento di questa parte del corpo dopo la copula o si conserva l'uso di misurare il collo alle ragazze per assicurarsi se esse siano sempre vergini.

Senza essere articoli di fede, queste popolari opinioni non sono certamente destituite di fondamento. Le relazioni che corrono fra gli organi genitali ed i laringei sono note a tutti, e sono note del pari le influenze che l'utero esercita sopra la ghiandola tiroidea. Ma su questo argomento mi riservo di tornare fra poco.

Nella regione anteriore del collo maschile si disegna sempre un rilievo cartilagineo formato dall'angolo di riunione di ambo le lamine della cartilagine tiroide, subito sotto al quale si nota il legamento cricoidale o la ghiandola tiroidea. Nomi barbari codesti, si vi aggirano, ma importantissimi per il chirurgo che sta per salvare la vita di un povero bambino colla laringotomia. — Or bene, tale prominente sentinella che viene anche denominata *nodus gutturalis* o *pomo d'Adamo*, è pochissimo o niente affatto sviluppata tanto nella donna che nel fanciullo.

(Continua).

della Colonia italiana, i rappresentanti della stampa.

Al termine del banchetto parlarono, applauditi, i presidenti della Società, signor Rossi, il generale Bordon, il prof. Meizi ed altri.

La festa fu bella, cordiale, animata, ordinatissima.

Grave incendio.

Stasera scoppiò un incendio nella rue Oberkampf in un magazzino di prodotti chimici. Parecchie esplosioni. Un pompiere è morto, dieci rimasero gravemente feriti. I danni sono considerevoli. L'incendio è spento.

Dalla Provincia

Lode al merito. Piombro 4 giugno. Qualunque sia la persona che si adopera con zelo ed attività a vantaggio del progetto si rende degno di lode.

Ieri, giorno dello Statuto, trovandomi in Piombro, restai meravigliato al vedere gli alunni di quelle scuole comunali vestiti con giubba e berretto rosso e preceduti dal tricolore vessillo, marciare militarmente con esattezza ammirabile guidati dal loro maestro che seppi quindi essere il signor Giuseppe Moretti.

Ho pure saputo in seguito che dietro proposte di quel bravo maestro i genitori avevano provveduto gli alunni della giubba e del berretto, mentre per i privi di mezzi hanno sostenuto tutti spese i signori del paese, rendendosi così anch'essi benemeriti dell'istruzione.

Gli alunni percorsero tutte le vie del paese mantenendo sempre un ordine perfetto.

Il più bello fu alla sera quando provenienti dalla scuola, punto di riunione, giunsero sulla piazza dove eseguirono diversi e variati esercizi ginnastici mantenendo sempre un ordine perfetto, ed una precisione encomiabile nell'esecuzione dei vari movimenti.

Il maestro signor Moretti è pure passionato cultore del canto ed ebbe il felice pensiero d'istruire anche i suoi alunni, i quali alla fine delle feste cantarono alcune poesie d'occasione atte ad incutere negli animi loro l'amore alla Patria ed al Re.

I paesani tutti, rimasero commossi a vedere i loro figli sì bene istruiti e non finivano mai di tributare ben meritate lodi al loro bravo maestro, applaudendo l'opera sua.

Ed io pure prima di finire mi congratulo col signor Giuseppe Moretti lodando la cura che egli mette nell'istruire i fanciulli che gli vengono affidati, facendo appello agli altri maestri di imitare l'esempio.

Un amante dell'istruzione.

Latisana 3 giugno. Oggi anche qui si è celebrato la festa dello Statuto meglio che si potè.

Gli alunni delle scuole elementari, con un berretto uniforme, fecero una passeggiata eseguendo degli esercizi ginnici e militari con tutta precisione. Di questo va tributato merito speciale al bravo maestro sig. Modotti che non risparmiò né cure né fatiche pur di ottenere il suo nobile scopo.

Un altro tributo di lode dovrei al maestro della banda sig. Rossi che in sei mesi circa ottenne il bel risultato di istruire gli allievi nuovi in modo da presentarsi oggi al pubblico, facendoli

suonare dei pezzi a bastanza difficili ed in modo soddisfacente.

Il paese è contentissimo di questa bella istituzione, ed è anche lieto del modo con cui funziona la Società Operale.

Ora finisco perché vorrei aver sempre qualcosa da lodare, mentre, se progredisco, dovrei scagliarmi furibondo contro questi imbecilli e pretenziosi beninababbi, che poltriscono biasimamente su la loro agiatezza, senza pensare che con tanti mezzi potrebbero migliorare la loro e la condizione di molti poveri diavoli che languono nella miseria.

Dicavo di non aver altre buone notizie, e mi pare invece che potendo dire che i bachi vanno bene o che la campagna è d'un aspetto confortante, io sia nel caso di poter chiudere questa mia con una nota allegra di eccellente buon gusto.

Nani Spensetti.

Rivignano 4 giugno. Il nostro Municipio ha pubblicato gli avvisi per manifestare che i piani particolareggiati ed i progetti per la costruzione dei tre ponti sullo Stella e sul Taglio, sono ispezionabili presso la segreteria municipale.

Io spero che la Giunta ed il Consiglio, visto la necessità di procedere alla costruzione dei tre ponti minacciati rovina, adopereranno il loro ben conosciuto zelo affinché le pratiche d'appalto non abbiano a soffrire ritardi ed i lavori siano presto incominciati.

I bachi vanno benissimo qui ed anche nei dintorni — tanto si può dire della campagna se non sopravvengono disgrazie.

Barilemone Bufetti.

Il medico indulgente fa la piaga incurabile. Quisno 6 giugno. Se il sig. Boschetti sente la puntura sul vivo, mi fa sperare prossima la guarigione. Offro poi, competente mancia a chi mi saprà spiegare il suo articolo enigmatico inserito nella Patria del Friuli del 6 giugno corr.

Sono frasi astratte, provvisti che ci entrano come i cavoli a merenda.

Ella chiarissimo Pior Antonio Boschetti maestro di Reana, nel suo articolo fa menzione di stornelli. Caro mio, l'avverto che è imprudenza massima parlare di corda in casa dell'appiccato.

La consiglio a studiare ed attendere al suo mestiere — questa è la miglior cosa che possa fare. Non basta negare un fatto da sfacciato — provi il contrario! Del resto, quel volerlo cavare pel rotto della cuffia col non è vero perché di... no, imparato dai bimbi, è di buon augurio; o cioè fa supporre che Ella si vorgeggi delle perorazioni politico-amministrative partigiane fatte in seno del Consiglio comunale.

Devo poi dichiarare che le autorità non ne acciuffano neppure una. Figuratevi chiedere al pazzo i sintomi della sua mania! Quanto ho riferito nel due antecedenti articoli, sono sacrosante verità. Uno di questi giorni verranno le guardie campestri in Consiglio a fare una parlantina commovente ai consiglieri.

Sono epormezze sig. Boschetti e la prego d'imprastarmi il proverbio che qui va a taglio: *Il troppo stroppia.*

Gazzettino della Città

Per le prossime elezioni. Ci rivolgiamo oggi con un caldo appello ai cittadini

che amano il loro paese e che sono lieti di vederlo bene amministrato.

La consistoria udinese lavora alacremente per conservare in sella.

Questa amnia ferocia deve aver qualche serio motivo e le bombe che stanno per scoppiare nel nostro comune sono sì pericolose per certi che fa loro raddoppiare la lena pur di avere in mano la cosa pubblica.

Il Ledra, il gas, la ferrovia sono tre questioni ardenti che viceversa pur alcuni potrebbero essere carrozzini; ed in questo caso importa condurli a buon termine per non perdere il frutto delle passate fatiche.

È grave cosa questa che diciamo ma i fatti ci danno diritto a supporla e noi francamente senza paura, solo badando all'interesse del paese in generale, la poniamo sotto gli occhi del pubblico che saprà, se vuole, tenerla a calcolo nelle prossime elezioni amministrative.

Se la questione Municipale non ci fosse — come lo pretenderebbe *La Patria del Friuli*... o chi per essa — non si vedrebbe, ci sembra, un interesse sì vivo tanto da una parte quanto dall'altra per conservare gli uni il mastello della cosa pubblica per affarir gli altri almeno una volta.

D'altronde la sola considerazione che nel nostro Consiglio Comunale hanno sempre avuto gli stessi individui, che si hanno poi come il grugno avvistabili a tutte le cariche pubbliche distendendo a guisa di immane piovra le loro spire e stringendo in esse l'intera città.

Sangue nuovo adunque ci vuole, onde non correre il pericolo che nel nostro Consiglio si sviluppi quella tremenda malattia che i medici chiamano scartico, la quale è il risultato dei matrimoni fatti sempre fra consanguinei come ne abbiamo un esempio nel vicino comune di Resia.

In proposito torna a cappello riportare il brano di un articolo che *L'Italia* giornale milanese dedica per le elezioni comunali di quella città.

Eccolo:

«Quando in famiglia i matrimoni si ripetono per diverse generazioni fra parenti, la razza degenera, e ne escono infine degli anemici, degli storditi e degli storpi. Nel Consiglio Comunale è avvenuto qualche cosa di analogo e se c'è un rimedio sta nel rinvigorirlo con un incrociamento robusto.»

Dunque non solo a Udine ma in altri luoghi si è staccati di vedere sempre quei mesi a dirigere la pubblica cosa ciò che non solo è ingiusto, ma assolutamente immorale.

Dunque anche noi penseremo sul modo a collocare in riposo i meribondi del palazzo Municipale, nominando Consiglieri del nostro Comune uomini nuovi che abbiano ingegno e buona volontà per poter far andare avanti la nostra macchina amministrativa un po' meglio di quello che andò per il passato.

Grazie dotati. Ecco l'elenco delle giovani marituate che furono favorite dalla sorte nell'estrazione delle grazie dotati fatta al Municipio il 3 corrente, in occasione della festa dello Statuto:

Grazie di L. 31.51.

Savio Luigia fu Pietro, di Udine.
Cominotto Teresa fu Domenico, id.
Bartuzzi Attilia fu Cesare, id.
Bolzico Brigida fu Battista, id.
Di Giusto Luigia fu Giuseppe, id.

Grazie di L. 15.69.

Midena Elisa fu Battista, di Udine.
Bolzico Brigida fu Battista, id.
Gelmi Maria Angela fu Luigi, id.
Bertoli Maria fu Luigi, id.
Salmi Angela fu Giuseppe, id.
Tunini Emma fu Giuseppe, id.
Bisichini Maria fu Andrea, id.
Polaselli Lucia fu Giacomo, id.

Grazie di L. 6.31.

Polaselli Lucia fu Giacomo, di Udine.
Costi Virginia fu Luigi, id.
Zamparo Rosa fu Lorenzo, id.

Grazie di L. 78.77.

Damiani Anna fu Pietro, di Udine.
Cesco Angela fu Giuseppe, id.
Moro Luigia fu Giuseppe, id.
Perlavero Eufemia, id.
Bisichini Maria fu Andrea, id.
Bianchini Cristina fu Giovanni, id.
Bassi Antonia fu Luigi, id.
Bartuzzi Attilia fu Cesare, id.
Petronzi Giulia fu Pietro, id.
Morassutti Lucia fu Giuseppe, id.
Ellero Anna fu Antonio, id.
Fioretti Virginia fu Romolo, id.
Fauchi Luigia fu Achille, di Udine.
Blasoni Clotilde fu Francesco, id.
Morassutti Lucia fu Giuseppe, id.

Grazie di L. 31.51.

Rosario Vittoria, di Reana.
Quazzaglia Teresa, di Faedis.
Ottava Felicità, di Udine.
Nigella Teresa, di Talmassons.
Rabana Elena, di Meretto di Tomba.
Cosima Adelaide, di Udine.
Quadratravi Margherita, di Varmo.

Grazie di L. 47.26.

Quazzaglia Teresa, di Faedis.
Sianna Gioseffa, di Udine.

Grazie di L. 86.40.

Gommarossa Tecla, di Castions.
Rizzetta Caterina, di Talmassons.

Grazie di L. 100.

Piccoli Teresa di Maddalena, di Udine.
Stella Amalia, di Paderno.
Missio Teresa fu Giuliano, di Udine.
Conti Virginia fu Luigi, id.
Bavilacqua Regina fu Giuseppe, id.
Fabbretti Natalina fu Giacomo, id.
Masutti Vittoria fu Filippo, id.
Sello Elena fu Santo, id.
Bonassi Teresa fu Nicolò, id.
Novelli Caterina fu Antonio di Paderno.
Valenti Teodolinda di Ziracco.
De Pra Rosa fu Giov. Batt. di Udine.
Brunetta Elisabetta fu Luigi, id.
Miani Marianna fu Giuseppe, id.
Pecoraro Caterina fu Michele, id.
Gervautti Giovanna fu Antonio, id.
Farra Caterina fu Angelo di Paderno.
Cospani Luigia fu Luigi di Udine.
Panzeri Teodolinda fu Alessandro, id.
Miuotti Elisa fu Luigi, id.
Buloni Ida fu Angelo di Paderno.
Milesi Angela fu Pietro di Udine.
Gammari Luigia fu Giuseppe, id.
Casarsa Domenica fu Antonio, id.
Lius Anna Elena fu Lauro, id.
Gasparoni Anna Maria, id.
Durigatti Agnese fu Domenico, id.
Pillitini Carolina fu Leonardo, id.
Rizzi Emilia fu Giuliano, id.
Di Giusto Luigia fu Giuseppe, id.
Terzini Pierina fu Grifone, id.
Thoc Anna Maria fu Giovanni, id.
Ellero Anna fu Antonio di Cussignacco.
Trincardi Rosa fu Antonio di Udine.
Tunini Emma fu Giuseppe, id.
Querini Angela di Angio, id.
Miani Italia-Maria di Pietro, id.
Comino Giuseppina fu Leonardo, id.

De Siaroni Luigia fu Olivo, id.
Durigatti Lucia fu Giovanni, id.
Simonetti Maria fu Antonio, id.
Del Miesler Giuditta fu Francesco, id.
Saracini Caterina fu Domenico.
Zampieri Maria fu Antonio, id.
Zanini Virginia fu Giacomo, id.
Pilotto Maria fu Antonio, id.
Melchior Angela fu Francesco, id.
Kraiser Elisa fu Carlo, id.
Racchi Angela di Udine (L. 196.89).
Roverè Luigia di Sante di Valvasone (L. 196.70).
Rizzi Petronilla fu B. di Udine (L. 98.99).
Bon Maria fu Antonio di Udine (L. 7.68.).

Grazie di L. 31.50.

Bolzico Brigida
Di Giusto Luigia
Gotto Martina
Bartuzzi Attilia
Savio Luigia.

Le Mummie all'Esposizione. In merito all'articolo da noi pubblicato con questo titolo, abbiamo ricevuto la presente, che per debito d'imparzialità pubblichiamo.

Onor. sig. Direttore,

Lessi nel Friuli dello scorso Giovedì che il Comitato esecutivo della Esposizione provinciale ha in animo di esporre anche le mummificazioni trovate in alcuni tumuli del nostro Cimitero.

Non voglio credere che le egregie persone componenti il detto Comitato abbiano potuto concepire un'idea così mostruosa e crudele: che se ciò fosse, confido che il Municipio non accordi ed, in ogni caso, che le Autorità governative non permettano una violazione dei sepolcri della e buona.

Che lo eclatante esame a studi sul luogo il fenomeno, va bene; ma che si portino in una pubblica Esposizione i cadaveri dei più prossimi congiunti a persone viventi, mi sembra troppo.

In uno dei tumuli di cui si tratta riposa, fra le altre, la salma di mio Padre. Non so e non bramo sapere se anche questa sia mummificata, ma la possibilità che sia messa all'Esposizione mi spaventa addirittura.

Nel mio caso trovano parecchi altri, ond'è che per conto mio, e interpretando i sentimenti di quelli, io protesto contro siffatta enormità, e mi affido al buon senso dei nostri Amministratori perché recisamente vi si oppongano.

Segue la firma.

Dobbiamo far osservare però che il Comitato non intende mettere le mummie alla mostra di tutti, ma semplicemente collocarle in apposito sito, affinché chi desidera possa vederle.

Elenco IV delle offerte pagate alla Congregazione di Carità di Udine nel 1883.

Agricola co. Amalia L. 25 — Perosa Luigi L. 10 — Rossi Giacinto per conto di 6 signori N. 1. 13 — Gobassi Anna L. 8 — co. Della Porta Laura L. 5 — Stringari Francesco L. 5 — Tomadoni Giuseppe L. 5 — Bertoli Pietro e Gaetano L. 6 — avv. dott. Luigi Canciani L. 10 — ing. Canciani dott. Vincenzo L. 10 — famiglia Mason L. 25 — notio Rubazzer L. 5 — N. N. L. 1 — Della Stua sorelle L. 15 — Picco Sperandio L. 10 — N. N. L. 10 — Cosattini Giulia L. 15 — Arrighini et. C. L. 5 — Molla-Pradol Sebastiano L. 5 — N. N. L. 10 — Gaetano N. L. 2 — Taisch Claudio L. 8 — N. N. L. 2 — Pizzio Francesco L. 4 — Braidotti fra-

so della truppa, quando la forza del presidio lo consenta.

Questo servizio è sempre prestato quando le truppe del presidio si servono dei campi di tiro delle società.

Art. 44. Le richieste delle armi occorrenti per il tiro a segno nazionale sono rivolte dalla presidenza locali alle Direzioni provinciali. Queste, dopo averle esaminate e riconosciuto che stanno nei limiti necessari per lo scopo, le trasmettono al Ministero della Guerra, al quale spetta la decisione, previ gli accordi che occorressero col Ministero dell'Interno.

Art. 45. La distribuzione delle armi si farà per mezzo delle Direzioni territoriali d'artiglieria e dei distretti vicini alla località nella quale devono servire. Il pagamento deve essere immediato e fatto all'ufficio stesso che ha distribuito le armi.

Art. 46. Le armi così distribuite sono conservate per cura della presidenza delle società in quel modo e con quelle cautele che saranno stabilite dal prefetto.

Art. 47. Le richieste delle munizioni occorrenti per il tiro sono rivolte dalla presidenza locali alle Direzioni provinciali.

Queste le trasmettono al Comando del distretto esistente nella provincia od alla Direzione territoriale d'artiglieria se tale ufficio esiste nel capoluogo della provincia.

(Continua).

REGOLAMENTO

SUL TIRO A SEGNO NAZIONALE

Art. 29. La tassa o contributo di cui all'art. 6 della legge è pagata per la prima volta all'atto della iscrizione, ed è assegnata all'anno in corso, qualunque sia la data della iscrizione.

Insieme al bilancio preventivo, le presidenze delle società formano il ruolo dei tiratori iscritti per il pagamento della tassa nell'anno successivo.

Chi vuole essere cancellato dal ruolo dei tiratori deve farne la dichiarazione alla presidenza, e non più tardi del 30 settembre di ogni anno.

Il ruolo viene separatamente pubblicato nei locali del tiro, e nel comune capoluogo della provincia o del mandamento, per tutto il mese di dicembre di ogni anno.

Qualunque si crede iscritto erroneamente nel ruolo o perché non abbia domandato di iscriversi, o perché abbia già domandata la cancellazione, deve chiedere alla presidenza la rettificazione non più tardi del 15 dicembre.

Al tiratore non dimorante nel capoluogo di mandamento è specialmente notificata la loro iscrizione sui ruoli.

Art. 30. Trascorso il mese di dicem-

bre il ruolo dei tiratori iscritti per la tassa diventa esecutivo per l'anno seguente, ed è passato all'esattore del capoluogo di mandamento, o del comune in cui risiede la società.

Al medesimo esattore è trasmesso nei modi indicati all'art. 23 un ruolo suppletivo per le iscrizioni nuove che si verificano entro l'anno.

Art. 31. I tiratori che aspirano alla esenzione di cui all'art. 7 della legge dovranno presentare la loro domanda accompagnata dalla voluta dichiarazione del municipio non più tardi del 30 settembre di ogni anno. La esenzione accordata avrà effetto per il solo anno successivo.

Al bilancio preventivo sarà allegato l'elenco delle esenzioni accordate.

Art. 32. I tiratori esenti dalla tassa e quelli esenti dal pagamento delle munizioni non possono in ogni anno sparare gratuitamente un numero maggiore dei colpi necessari per ottenere i vantaggi di cui all'art. 24 del presente regolamento.

Art. 33. Tutti i comuni del mandamento od alcuni di essi possono deliberare di volontariamente concorrere nella spesa per l'impianto e per l'esercizio del tiro a segno nazionale del comune capoluogo.

Se nella deliberazione del Consiglio comunale non è fissata la quota di concorso, questa sarà ogni anno calcolata in proporzione del numero degli abitanti del comune iscritti nella società del tiro a segno.

Art. 34. Il bilancio preventivo della società è formato dalla presidenza e presentato per l'approvazione alla Direzione provinciale non più tardi del 31 ottobre di ogni anno.

Art. 35. Il bilancio si ripartisce in attivo e passivo.

Il passivo si divide in spese ordinarie e straordinarie.

Sono spese ordinarie:

- a) La manutenzione dei locali e dei bersagli;
- b) I compensi dei custodi e segretari;
- c) La manutenzione delle armi;
- d) Il consumo delle munizioni;
- e) Le spese di stampa e di segreteria.

Sono spese straordinarie:

- a) L'acquisto delle armi ed altri attrezzi occorrenti al tiro;
- b) Le riparazioni necessarie ai campi di tiro;
- c) I premi per le gare straordinarie.

Art. 36. L'attivo del bilancio comprende le tasse ed i proventi di cui agli art. 6, 12 e 13 della legge.

Art. 37. Entro il mese di marzo di ciascun anno la presidenza locali presentano i conti consuntivi dell'anno precedente alle Direzioni provinciali per la loro approvazione.

Art. 38. Per le spese sono emessi mandati sulla cassa dell'esattoria. I mandati di pagamento saranno firmati dal presidente e da un altro membro della presidenza della società.

Art. 39. Per la esazione delle tasse relative al tiro a segno sarà corrisposto agli esattori il medesimo aggio che è stabilito per le imposte dirette.

Nei comuni nei quali agli esattori non incombe il servizio di cassa per il pagamento delle spese, e tale servizio è invece affidato ad uno speciale tesoriere incombe a quest'ultimo un uguale servizio per la società del tiro a segno, con le medesime condizioni ed emolumenti che gli sono assegnati per il comune.

Art. 40. Il presidente della società delega ad un direttore scelto nell'ufficio stesso o fra i soci i poteri necessari per l'ordine delle esercitazioni.

Il direttore delle esercitazioni deve possibilmente essere ufficiale dell'esercito.

Art. 41. Il numero delle esercitazioni di tiro a segno è proporzionato al numero dei tiratori iscritti ed ai mezzi finanziari della società, non però minore di 25 l'anno, le quali devono essere tutte eseguite in giorni festivi.

Art. 42. Colle tasse e coi sussidi governativi, provinciali e comunali si provvede, anzitutto alle spese ordinarie per eseguire le 25 esercitazioni prescritte all'articolo precedente.

Le offerte dei cittadini, in quanto a superano al bisogno delle spese ordinarie, si applicano ad aumentare il numero delle esercitazioni od a formare le dotazioni delle gare.

Art. 43. Il servizio dei segretari nei giorni festivi viene eseguito col concor-

telli 1. 40 — N. N. 1. 1 — prof. Manzini 1. 5 — Bissoli Luigi 1. 5 — cav. Bissoli dott. Pietro 1. 20 — dott. Ottolani Antonio 1. 20 — Visentini Ferdinando 1. 10 — Piccoli fratelli 1. 25 — Borghese Luigi 1. 10 — Brusadola Antonio 1. 5 — Piccolini Dario 1. 10 — Passolini Leonardo 1. 2 — Dorigo coniugi 1. 40 — Visentini Luigi 1. 5 — Filaferrò Rosa 1. 3 — Chiari fratelli 1. 15 — Visentini Lucia 1. 3 — N. N. 1. 5 — Candelani Leonardo 1. 20.

Totale L. 452.
Elenchi precedenti: 2098.
In complesso L. 2648.

Commemorazione Giuseppe Garibaldi. La Commissione a ciò nominata ha invitato le rappresentanze delle Associazioni cittadine domani sera alle ore 8, nella sede della Società dei Reduci per prendere gli ultimi concerti circa alla commemorazione che avrà luogo domenica 10 ante. Appena avremo il programma dettagliato non mancheremo di farlo conoscere ai nostri lettori.

Anniversario. Si compiono oggi 22 anni dacché l'Italia vide scomparire uno dei primi fattori della sua nazionale indipendenza, il cui nome vivrà onorato attraverso i secoli. Egli era Camillo Benso di Cavour.

Per l'America. Abbiamo veduto ieri girare per la città alcune famiglie di contadini che attendevano la corsa per mettersi in viaggio diretti in America. E' ben a quando dovremo assistere a questo spettacolo, nel quale i più robusti figli d'Italia abbandonano la patria per recarsi in lontani lidi in cerca di un miglior avvenire?

Ai nostri uomini di Stato la risposta.

Non va bene. Lo hanno detto altri giornali cittadini e noi lo ripetiamo, che non va bene vedere ogni sera, quando gli udinesi di ambi i sessi si recano a fare una camminata sotto i portici di Mercatovechio, un gruppo di importanti fermi impalati davanti il negozio-moda della signora Schiavi, sussurrando alle fanciulle che passano complimenti di cattivissimo genere.

E' proprio vero. I nuovi biglietti da cinque e da dieci lire sono proprio indecenti.

Soffregandoli un poco si confondono tutti i colori di cui sono dipinti, in modo da non riconoscere più a quale specie di carta appartengano.

Teatro Minerva. Il crescitando egregiamente a cappello per l'entusiasmo che li ardenti impeti di Jafet, sopero suscitare anche ieri sera fra gli spettatori che ammirarono, i loro difficili e variati esercizi di forza, agilità e precisione. Benissimo come, sempre quel giovinetto, a tutti ormai simpatico che in così tenera età contorce in mille guise il flessibilissimo suo corpo per dar saggio poi della sua forza e destrezza davvero fenomenali. Abilità sorprendente addimòstrò del pari quello di loro che a piede nudo e senza contrappeso si predusse per la prima volta quale equilibrista distinto camminando avanti e indietro con e senza impedimento sopra un filo di ferro teso a 2 metri circa d'altezza. Ed il pubblico con incessanti battimanti volle veder tutta alla ribalta, e ciò sta bene; ma per quel sentimento d'umanità che in noi tutti deve essere innato, non si dovrebbe esigere la ripetizione di certi esercizi oltre ogni credere faticosi.

Di bene in meglio poi procedette la seconda rappresentazione della Rosa Magica, vuol parlarne più esatta interpretazione delle parti specialmente nel corpo di ballo che seppero meritarsi sinceri applausi ed una pratica applicazione della scuola di puntamento anche a due metri di distanza, vuoi e più perché ben poco, parmi, lasciasse a desiderare la non facile esecuzione della musica del maestro Herbin che or soave ed affascinante come carezza di fanciulla amata, or melanconica o grave, comincia in ogni modo a venir gustata, e credo piacerà. Un meritato elogio si abbia quindi anche il maestro signor G. Verza per il buon indirizzo impartito ai componenti l'orchestra.

Per amore di verità non posso deporre la penna senza far menzione che la prima ballerina, signorina Averino mi sembrò spiccare maggiormente ieri sera per una grazia più spontanea e per una più esatta sicurezza mimica nel disimpegnare la sua mansione. Così continuando, viva sicura che il pubblico non le sarà avaro d'applausi e di biondissimi biglietti di banca.

Questa sera mercoledì alle ore 8 e mezza la Compagnia mima-danzante di varietà diretta da L. Chiarini ed E. Averino darà per la prima volta la brillantissima e ridicola pantomima intitolata: *I due Pierot*.
Verrà intermezzata dalla tanto applaudita compagnia Aly-Sidi-Fatma coi suoi straordinari esercizi.

Terminerà lo spettacolo con la terza replica della pantomima intitolata: *La rosa magica* rischiarata a luce elettrica.

Si sta preparando la grande pantomima intitolata: *Il diavolo verde*.

Quanto prima sarà a beneficio delle sorelle Marie e Alessandrina Averino.

Concerto. Questa sera alle ore 8 e mezza avrà luogo un concerto alla Birreria alle Tre Corone.

Varietà

Scoppio delle polveri. L'*Avenire* di Cagliari del 28 maggio narra:

Oggi, verso l'una pomeridiana, avvenne una catastrofe a poco più d'un chilometro dalla città.

Otto soldati, due d'artiglieria, e sei della 9ª compagnia del 29ª fanteria, avevano ricevuto l'ordine di disfare alquanto cartucce riconoscute avariate.

Per compiere tale operazione ora stata assegnata una casa rurale.

Ad un tratto si ode una esplosione, salta il tetto e crollano due mure.

E' morto un soldato e feriti gravemente sei altri.

Oradesi origine della disgrazia sta stata la confusione d'un coltello di rame col fulminante di mercurio.

Frate impazzito. A Treviso un giovane frate Somasco di quelli che abitano a S. Maria Maggiore, venuto da pochi giorni da Roma, non si sa per quale motivo, impazzì furiosamente mettendo a soqquadro, con grandi grida, tutta la Canonica, e gettando parecchi arredi dalla finestra sulla via.

Il disgraziato dovette essere preso dall'agente sanitario e da un suo servo, e in una carrozza, condotto all'ospedale, dove a gran fatica gli infermieri gli indossarono la camicia di forza.

Donna-uomo. E' morta testè ad Armstadt in Turingia una vecchia donna, che funzionava presso quel convento di S. Giacomo da raccoglitrice delle pubbliche elemosine.

Ora s'è scoperto che quella donna era un uomo, il quale, sino dall'infanzia, e se ne ignora il perché, vestì sempre in abito muliebre.

Un'esposizione di cani. In questo momento sono aperte a Parigi delle esposizioni, una delle quali è consacrata ai cani, e non è la meno frequentata.

Nel giardino delle Tuileries sono oltre un migliaio di cani ripartiti in 10 categorie, comprendenti tutti i generi, tutte le razze, dal mastino di guardia al cagnolino che portano in braccio le signore.

Ci sono cani da signora o da salotto, con stammi ricamati, e persino con ricchi bracciali alle zampe!

Contro i pianoforti. Secondo alcuni giornali il municipio di Londra ha ripreso o intende riprendere il progetto d'imporre una tassa sui pianoforti.

— doppia tassa per quelli su cui applicano le mani i così detti principianti che straziano l'anima e fanno venire il mal di fegato.

Il Traditore che sotto la larva dell'uomo onesto col sorriso sul labbro, con quel maniera non vi permette di dubitare della sua probità ed intanto spia il momento opportuno per sopraffarvi per uccidervi ancora, è il vero tipo del morbo gotico. — La Podagra incomincia minuziosamente un doloretto all'articolazione dell'Aluce, a cui succede gonfiore ed arrossamento e tutto è finito per mesi ed anni. Quindi il capriccioso morbo cambia il suo corso, salta da un piede all'altro, da un'articolazione all'altra, mettendo in scompiglio or una or più funzioni. Ma il guaio grosso è quando attacca lo stomaco o la vescica (per quei visceri, specialmente nel primo ha molta predilezione) che dopo infinite dioturne e lunghissime sofferenze vi toglie finalmente la vita.

— Fine alla scoperta dello Sciroppo di Pariglina composto e preparato dal cav. Giovanni Mazzolini di Roma riuscirono inutili tutte le cure depurative ed anche costosissime e lunghissime fatte dai malati (giacché è nel sangue la causa del male). Ma sorto questo sovrano depurativo composto di soli succhi vegetali una tale infermità ha trovato il vero rimedio in modo che più d'una ora davvero che soffre di podagra chi vuole soffrirne. Sentite chi lo ha usato, parlate con essi. Vi diranno a voce quello che scrivono continuamente all'autore. Ecco un esatto di lettera ricevuta testè dal cav. Mazzolini.

Nei miei 70 anni e con 20 di malattia può immaginare quanti rimedi abbia usato ed a qual punto di scetticismo sia giunto. Furono i soli miei amici che m'imposero di prendere il vostro Sciroppo di Pariglina a vedutone i felici risultati dopo tre bottiglie, sebbene stanco di medicina che non voleva sentirne nominare proseguì fino alla quarta bot-

tiglia. Ora mi trovo perfettamente guarito, del che ne rendo infinite grazie a voi e a chi me l'ha consigliato. N. N. Senatore del Regno.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comignazzi, Venezia farmacia Bolner alla Croce di Malta.

Ultima Posta

Reali di Portogallo.

Roma 5. La Regina di Portogallo e i principi Carlo ed Alfonso arriveranno a Genova il giorno 10 corrente.

A ventimiglia troveranno il treno reale. Il giorno 11 ripartiranno per Roma.

La Regina di Portogallo si fermerà qualche giorno a Roma. Abiterà la palazzina annessa al Quirinale.

Cassa pensioni.

La Giunta sulla cassa per le pensioni agli operai elesse Coppino presidente, Mezzanotte segretario.

Meglio così.

I giornali smentiscono le voci sparse di trattative fra il governo italiano e il Vaticano per una conciliazione.

Telegrammi

Francia.

Parigi 5. La Camera approvò la riforma della magistratura.

Sono smentite le notizie allarmanti sulla colonna Casbordet che arrivò il 17 maggio a Badonvi. Dispieci al ministero della marina dicono che la sortita di Riviere fu decisa dopo grave provocazione del capo dei *pavillons noirs*.

Saigon 5. Hanoi è tranquilla; Nam-duk venne attaccata ma fu soccorsa.

Egitto.

Algeri 5. Il primo reggimento dei tiratori algerini ha ricevuto ordine di tenersi pronto a partire per il Tonchino.

Inghilterra.

Londra 4. (Camera dei Comuni). Fitzmaurice annunciò che i comandanti delle navi da guerra *Dryad* e *Dragon* trovarsi a Tamatava e riceveranno l'istruzione di prendere di concerto col console inglese le misure che credono necessarie alla protezione delle persone e delle proprietà nazionali inglesi.

Londra 5. Il *Times* pubblica una protesta di Arabi ed altri esiliati a Ceylan. Dicono che diedero la parola di onore al governo inglese, non allo aguzzino, e quindi non si riconoscono responsabili verso l'egiziano.

Londra 5. I Comuni hanno approvato in seconda lettura il progetto sulla corruzione elettorale.

Londra 5. Lo *Standard* ha da San-gai che il generale Schunbhang dichiarò che la Francia non riconosce i diritti della Cina sullo Annam. La Cina farà la guerra.

Germania.

Berlino 5. La *Norddeutsche* è autorizzata a dichiarare invenzioni le notizie dei giornali. Bismarck ha dichiarato che la tragedia seguirà il suo scioglimento nel reichstag. Bismarck ha sottoposto ad eminenti giuriconsulti il quesito se e come il trattato federale sul quale si basano le istituzioni dell'impero sia rescindibile.

Berlino 5. Il progetto sulla legge ecclesiastica fu presentato oggi al Landtag e si compone di sei articoli.

Berlino 4. (Camera). Rispondendo all'interpellanza del polacco Stadlewski relativamente al decreto del governatore di Posen che ordina l'insegnamento religioso in lingua tedesca, il ministro dei culti dichiarò che il governo di Posen ha già corretto il primo decreto. Il ministro spera che un simile caso non si rinnoverà più.

Russia.

Mosca 5. L'ambasciatore cinese Tseng parlando con un giornalista francese disse che le relazioni diplomatiche fra la Francia e la Cina verranno rotte certamente se la Francia agirà nel Tonchino senza accordo con la Cina. Tseng non crede al successo della missione di Tricou. E' possibile un'azione della Cina non immediata, ma esiste in Cina un partito della guerra che potrebbe trascinare il governo. La Cina è decisa a riconoscere i trattati del 1862 e 1874 purché la Francia intervenga soltanto dietro domanda dell'imperatore d'Annam non escludendo l'alta sovranità della Cina. Tseng crede che la Cina consentirebbe pure ad aprire il Innamm al commercio francese. Soggiunse che senza l'intervento della Cina la Francia dovrà fare sacrifici dieci volte maggiori di quello che suppone.

Memoriale dei privati

Estreato dal foglio annunzi legali. (N. 94) del 2 giugno.

Presso il municipio di Rivignano per giorni 15 sono esposti i progetti tecnici relativi alla ricostruzione dei tre ponti delli della Stella presso Aris e Piambruzzo e di quello sul Taglio presso Sigvignano.

In seguito al pubblico incanto ha avuto luogo la vendita degli stabili siti in Rivarotta e Pasiano esecutati ad istanza di Bonin Luigia di S. Daniele, in odio dei signori Tecchese Luigia fu Pietro di Rivarotta e con. per lire 72000.

Il termine per fare l'offerta del sesto sesto coll'orario d'ufficio del giorno 18 giugno p. v.

Ad istanza della r. Finanza di Udine contro Di Fant Rosa di Malano, seguirà avanti il r. Trib. di Udine nel giorno 11 agosto 1883 ore 10 mattina la vendita al pubblico incanto degli immobili siti in Malano.

Il tribunale di Tolmezzo ordinava la assunzione di minuto informazioni sul conto di Not Luigi fu Geremia di Moggi, reossi assente senza dare più notizia di sé fino dell'anno 1871, e ciò al fine di dichiarare sull'istanza della moglie Franz Caterina di Moggi la di lui assenza nella forma di legge ed ottenere il passaggio del figlio primogenito. Not Geremia dalla I alla III categoria.

Ad istanza della fabbricaria della chiesa di s. Pietro dei Volti di Olvidale, in confronto di Vogrigh Valentino fu Giovanni di Grobbia debitore, e consorti terzi possessori, avrà luogo davanti il Trib. di Udine all'udienza del giorno 14 agosto 1883, ore 10 ant. l'incanto per la vendita in due distinti lotti degli immobili siti in Cravero e S. Pietro.

Essendo reso defunto in Trieste Antonio Aris fu Francesco da Latisana ed avendo gli eredi chiesto che l'eredità sia ventilata dall'autorità giudiziaria austriaca, si diffidano tutti gli eredi e legatari del defunto che siano cittadini austriaci o stranieri, che credono di poter muovere pretese contro questa eredità ad insinuare le loro pretese e di esternarsi se consentano alla ventilazione dinanzi al giudizio austriaco, entro il termine di mesi due.

Il signor Pietro Valentino Toson, ha invocato la concessione di erogare dal torrente Arzino l'acqua necessaria ad animare un battiferro, nella località detta il Molin di Sopra nel comune di Vito d'Asio.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6 giugno.

Rendita god. 1 gennaio 92.90 ad 93.10. Id. god. 1 luglio 90.75 a 90.85. Rendita 3 mesi 24.24 a 24.01. Fracasso a vista 90.50 a 90.75.

Perzi da 20 franchi da 20. — a — — — — — Banca austriaca da 210.25 a 210.75; Fiorini austriaci d'argento da — a — — — — — Banca Veneta 1 gennaio da — a — — — — — Contr. Ven. 1 gen. da — a — — — — —

FIRENZE, 5 giugno.

Napoleoni d'oro 20. — a — — — — — Londra 24.87 Fracasso 99.75; Azioni Tabacchi 788; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mo biliare 518. — Rendita Italiana 92.25.

PARIGI, 5 giugno.

Rendita 3 O/g 79.90; Rendita 5 O/g 103.75 Rendita Italiana 92.80; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 134; Obbligazioni —; Londra. 25.29 — Italia —; Inglese 107 —; Rendita Turca 11.50.

BERLINO, 5 giugno.

Mobiliare —; Austriache —; Lombardo —; Italiano —; —

LONDRA, 4 giugno.

Inglese 101.116 italiano 92. —; Spagnuolo —; Turco —.

VIENNA, 5 giugno.

Mobiliare 282.90; Lombardo 150.10; Ferrovie Stato 326.00 Banca Nazionale 889. —; Napoleoni d'oro 9.52; Cambio Parigi 47.43; Cambio Londra 110.06; Austriaca 75.90.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 6 giugno.

Rendita austriaca (carta) 78.00 Id. austr. (arg.) 78.90 Id. aust. (oro) 98.80 Londra 113.06 Nap. 9.51,12

PARIGI, 5 giugno.

Chiusura della sera Rend. It. 93.15.

MILANO, 5 giugno.

Rendita Italiana —; aerei 92.80 Napoleoni d'oro —

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO PIETRO RICAL, gerente responsabile.

Per chi cerca abitazione

D'affittarsi l'intero appartamento posto al primo piano sopra il Caffè Carazza, nonché l'altro posto al piano terzo.

Per trattative rivolgersi all'amministrazione del giornale *Il Friuli* in via della Prefettura n. 6.

AVVISO

Il sottoscritto rende noto che col giorno 4 giugno corrente l'Ufficio di Agenzia Generale della Compagnia "IL MONDO", è stato trasportato nei locali soprastanti al caffè Carazza 1° piano con ingresso in Via Belloni n. 10.

L'Agente generale della Compagnia

VSO FANCA

AVVISO AI CONSUMATORI

DELLA

VERA ACQUA DI CILLI

Il pregiato portare a conoscenza dei signori consumatori della città e provincia che la vera Acqua di CILLI è quella della Fonte Reale (Königsbrunn) tenuta sino due anni fa dal sig. G. N. Oral ed ora da noi; la più ricca d'acido carbonico ed acido alcalino di soda, da non confondersi con altre fonti meno conosciute e di molto minor forza.

Per norma dei signori consumatori facciamo seguire l'analisi dell'acqua eseguita dal prof. dott. G. Gottlieb, prof. effettivo di Chimica all'Istituto Tecnico Superiore di Graz; Membro dell'I. R. Accademia di Scienze, Cavaliere dell'Ordine di Francesco Giuseppe, ecc., nonché un suo giudizio sulla qualità della stessa:

Analisi chimica del prof. D. Gottlieb di Graz

Su 10000 parti in peso.	
Carbonato di Soda	49.4531
Id. di Litio	0.0607
Id. di Potassio	0.0825
Id. di Stronziaca	0.0040
Id. di Calcio	5.4355
Id. di Magnesio	5.8769
Id. di Ossidulo di Ferro	0.0150
Cloruro di Sodio	2.8009
Joduro di Sodio	0.0037
Solfato di Potassa	0.4403
Id. di Soda	0.4270
Nitrato di Soda	0.1522
Fosfato di Calcio	0.0213
Acido silicico	0.1688
Somma dei componenti fissi	92.7778
Acido carbonico combinato	26.1686
libbre	28.0170

Somma di tutte le sostanze ponderabili 118.9386 Inoltre tracce di fosfato di Soda, di carbonato di ossidulo di Manganeso e di Bromo.

Debbo rimarcare infine che l'acqua Minerale Naturale «Fonte Reale» per l'abbondante contenuto di carbonato di Soda supera non solo tutte le fonti più conosciute della Stiria; ma bensì la maggior parte delle sorgenti di questo genere. — Oltreccò contenendo quest'acqua Soda, come pure in gran quantità Bicarbonato di Magnesio indipendentemente alla sua ricchezza in Bicarbonato di Soda, è da raccomandarsi non solo come bibita rinfrescante ma anche come mezzo eminentemente salutare. — In mezzo a questi suoi pregi l'acqua Minerale della «Fonte Reale» s'è acquistata gran rinomanza persino nei paesi più lontani. — Dott. G. Gottlieb.

Fratelli Dorta.

Vino! Vino!

Fuori porta Pracchiuso al N. 4 vendesi eccellente vino di Cervignuno a partite non minori di 25 litri ed a prezzi convenienti.

Vino! Vino!

Fuori porta Pracchiuso al N. 4 vendesi eccellente vino di Cervignuno a partite non minori di 25 litri ed a prezzi convenienti.

Vino! Vino!

Fuori porta Pracchiuso al N. 4 vendesi eccellente vino di Cervignuno a partite non minori di 25 litri ed a prezzi convenienti.

Vino! Vino!

Fuori porta Pracchiuso al N. 4 vendesi eccellente vino di Cervignuno a partite non minori di 25 litri ed a prezzi convenienti.

Vino! Vino!

Fuori porta Pracchiuso al N. 4 vendesi eccellente vino di Cervignuno a partite non minori di 25 litri ed a prezzi convenienti.

Vino! Vino!

Fuori porta Pracchiuso al N. 4 vendesi eccellente vino di Cervignuno a partite non minori di 25 litri ed a prezzi convenienti.

Vino! Vino!

Fuori porta Pracchiuso al N. 4 vendesi eccellente vino di Cervignuno a partite non minori di 25 litri ed a prezzi convenienti.

Vino! Vino!

Fuori porta Pracchiuso al N. 4 vendesi eccellente vino di Cervignuno a partite non minori di 25 litri ed a prezzi convenienti.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antgonorroeiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupa per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra o del prepuzio nell'uomo, o della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Gonorrhoea**. In vano perché si dovette sempre ricorrere al balsamo copulativo, al poppeubolo e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, sappia dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico, e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il contrappeso con altri specifici i quali tutti o sono il ritaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrhoea al recente che cronica (piaccia militare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali ed il catarro di vescica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinata o viceversa gonorrhea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di formare un **unico** rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costante L. 2 in scatola e contro voglia di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore L. PORTA, non che **Piacens polvere per acqua senilativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, ardicendone la **Biancorragia** si recenti che croniche ed in alcuni casi **catarrhi**, e **ristringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazioni cordiali.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esportazioni i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegni della nostra marca di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — In detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti; Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zura, Farmacia N. Andreovic; Trento, Giampoli Carlo, Frizzi C., Santoni; Spilato, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Protram, Isckel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 a in tutte le principali Farmacie del Regno.

Società Italiana dei Cementi e delle Calce Idrauliche

Premiata

SOCIETÀ ANONIMA con 14 Medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere
AVVENTE SEDI in Bergamo

Officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio, Pradalunga, Comeluno, Palazzolo sull'Oglio, Vittorio e Narni presso Roma.

PROSPETTO DEL CONSUMO			PREZZI DI VENDITA		
anni	quintali	anni	quintali	Marche	Comento lonta presa L. 1.80 al Q.
1884	16,000	1878	869,000		Staz. Bergamo
1885	20,000	1879	828,000		" rapida " 3.00 "
1886	70,000	1876	896,000		Staz. Bergamo
1887	40,000	1877	408,000		" rapida " 4.00 "
1888	73,000	1877	610,000		Staz. Bergamo
1889	62,000	1878	891,000		Calce di Palazzolo " 2.50 "
1890	76,000	1879	829,000		Staz. Palazzolo
1871	86,000	1880	482,000		Cemento Portland " 5.00 "
1872	229,000	1881	693,000	Fabbriani	Calce di Vittorio " 1.25 "
		1882	686,000		Cemento " 3.10 "
					Calce dolce di Narni " 2.20 "

Rivolgersi alla Direzione della Società in Bergamo ad agli Incaricati locali ove sono stabiliti

AVVISO IMPORTANTE

Alcuni fabbricanti di qui per accreditare i loro prodotti li spediscono entro sacchi col'iscrizione Società Italiana e qualificano anche taluno di essi sotto il nome di Calce Idraulica di Palazzolo ed uso Palazzolo. — Ad eliminare il pericolo che tanto le Direzioni dei lavori, quanto le imprese, ed in genere i consumatori di materiali idraulici, abbiano a rimanere ingannati da tali indicazioni, questa Società si fa dovere di ricordare che i prodotti di sua fabbricazione, vengono spediti in sacchi aventi al legaccio un timbro in piombo, colla marca di fabbrica approvata dal Governo e debitamente depositata per gli effetti di legge, ovvero in barili con etichette portante la Ditta Società, e la marca stessa; senza i quali contrassegni i consumatori non possono essere garantiti di acquistare materiali provenienti da Stabilimenti della Società Italiana.

Avvertesi inoltre che la Calce Idraulica di Palazzolo viene esclusivamente prodotta da questa Società.

Bergamo, marzo 1893.

LA DIREZIONE

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- Chiedi 1000000 1000000
- 20 **TRIFOLIO comune pratense** L. 180. — L. 1.90
Seme puro e genuino, grano ben indurito, garantito dal granaio.
- 25 **TRIFOLIO incarnato** 60. — 0.70
Il più prezioso dei Trif. Si semina anche in Primavera.
- 5 **TRIFOLIO ladino bianco vero Lodigiano** (seme pulito) 8. —
Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non esige alcun altro il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altro erbo gramineo, fornisce un latte buonissimo ed un burro pure buono.
- Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.
- La medesima qualità in bolla costa L. 100 al quintale.
- 15 **TRIFOLIO ladino bianco di provenienza Oladense** 400. — 4.25
Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olinda. La vegetazione ha e però molto più buona.
- 15 **TRIFOLIO ladino nero e ibrido d'Alto** 400. — 4.25
- 20 **TRIFOLIO giallo delle Selve** 350. — 3.75
- 20 **ERBA medica d'Alto** 100. — 1.75
- 45 **LUPINELLA e aruo lino (orocetta)** 140. — 1.60
Seme spuntato e pulito per eccellenza dei suoli calcarei.
- 25 **SULLA T. qualità (seme spuntato)** — 0. —
L'unico pianta che resiste alle più forti siccità. — E proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terra sterili e aride.
- Il detto seme col guercio costa L. 70 circa al quintale.
- 60 **LORETTO & CADETTONI (Lolium Hall-cum)** 60. — 0.70
Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.
- Specialità in semenza da cereali e da orto garantita ad a prezzi convenienti.
- Catalogo illustrato della descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.
- Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Purasanta Udine, Via della Prefettura n. 8.**

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni della giuntura, ingrossamenti dei cor doni, gambe e delle giunture, per mollette, vescioni, capelletti, punture, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del posto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 6 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** per **Calcoli**, Cordisio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 8. —
mezzana " 2 " 2.50
piccola " 1 " 2. —

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti Pietro**.

Ultimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore.

Depositi in UDINE presso la Farmacia **Bosero e Sandri** dietro il Duomo.

MARCO BARDUSCO

UDINE

Via Daniele Manin

TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura

PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in oro.

Marchese

DEPOSITO

cornici, quadri, stampe antiche e moderne, orlogerie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura

PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in oro.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fitto-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 378, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-050, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

Stabilimento Farmaceutico
chimico industriale

« AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutto quello faccende, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezza e scioglimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tepori di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando il sistema venoso dagli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è conveniente ad un regolare movimento nell'assorbimento dei vasi sanguigni. Le radici aperitive più scelte, dalla Salsapariglia alla Cina hanno questo privilegio, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono arre bastanti di fiducia onde tutti possano comprendere quanto poca ci voglia, per rinascere a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime **Polveri pettorali Puppi**, il non plus ultra dei rimedi contro la tosse; lo **Sciroppo di china e ferro** tanto efficace l'altro anemia, la clorosi, le debolezze di stomaco; lo **Sciroppo di bifosforato di Calce e ferro**, provvidenziale nelle rachitidi, scrofola, talie infantili, epilessie; lo **Sciroppo d'Albume bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche; l'**Elisir Coca** nelle inappetenza e languori di stomaco e l'**Estratto Tamarindo Filippuzzi** gradevole rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meraviglierà certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certissimi medici cittadini e forestieri, dottori di ringraziamento per guarigioni acquisite, attestati di simpatia e commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per i signori che posseggono del vino.

È conosciuta urbi et orbi la celebre **Polvere Conservatrice Butazzoni**. I signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore e vedono con paura avvicinarsi l'epoca dell'effervescenza o della fermentazione, per la quale il vino può andar guastato se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere conservatrice Butazzoni** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidi, materia colorata, fragranza, ecc.) e si adopera come preservative l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dal **Solfato di Calcio** più o meno puri e di massima gravità che si spacciano in commercio. Il **Solfato di Calcio** di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora; sicché i signori eologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuta in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatola L. 2.75.

Avvisi a prezzi medicissimi